



Camera di Commercio
Asti



Allegato n. 9 alla deliberazione del Consiglio Camerale del 22.05.2020

**BILANCIO AL 31.12.2019
DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE
E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (Allegato I - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

ATTIVO			ANNO 2018			ANNO 2019	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Immateriali			0,00			0,00	0,00
Software			0,00			0,00	0,00
Altre			0,00			0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali							
b) Materiali							
Impianti			2.201,50			2.882,06	680,56
Attrezzat. non informatiche			78,25			0,00	-78,25
Attrezzature informatiche			0,00			0,00	0,00
Arredi e mobili			1.545,71			0,00	-1.545,71
Totale Immobilizzaz. materiali			3.825,46			2.882,06	-943,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
c) Rimanenze							
Rimanenze di magazzino			36.641,17			35.196,42	-1.444,75
Totale rimanenze			36.641,17			35.196,42	-1.444,75
d) Crediti di funzionamento	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		
Crediti v/Cciaa	575.717,60	6.307,14	582.024,74	459.856,60	0,00	459.856,60	-122.168,14
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	35.442,50	0,00	35.442,50	0,00	0,00	0,00	-35.442,50
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi:	370.767,68	66.910,07	437.677,75	256.730,84	56.700,35	313.431,19	-124.246,56
Anticipi a fornitori	36,15	0,00	36,15	300,00	0,00	300,00	263,85
Totale crediti di funzionamento	981.963,93	73.217,21	1.055.181,14	716.887,44	56.700,35	773.587,79	-281.593,35
e) Disponibilità liquide							
Banca c/c			256.889,96			188.716,55	-68.173,41
Cassa			384,86			1.060,11	675,25
Totale disponibilità liquide			257.274,82			189.776,66	-67.498,16
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.349.097,13			998.560,87	-350.536,26
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi			0,00			0,00	0,00
Risconti attivi			4.116,82			0,00	-4.116,82
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			4.116,82			0,00	-4.116,82
TOTALE ATTIVO			1.357.039,41			1.001.442,93	-355.596,48
D) CONTI D'ORDINE							
Beni di terzi			573.795,97			284.540,20	-289.255,77
TOTALE GENERALE			1.930.835,38			1.285.983,13	

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (Allegato I - art. 68 co. 1 DPR 254/2005)

PASSIVO		ANNO 2018		ANNO 2019		DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			0,00			0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			26.199,27		16.628,89	-9.570,38
Totale patrimonio netto			26.199,27		16.628,89	-9.570,38
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>			0,00		0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00		0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			16.071,18		16.310,39	239,21
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			16.071,18		16.310,39	239,21
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
<i>Debiti v/fornitori</i>	363.261,21	0,00	363.261,21	220.993,83	0,00	220.993,83
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	3.066,55	0,00	3.066,55	11.425,96	0,00	11.425,96
<i>Debiti v/dipendenti</i>	8.156,29	0,00	8.156,29	7.463,07	0,00	7.463,07
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	13.387,99	0,00	13.387,99	640,86	0,00	640,86
<i>Debiti diversi</i>	347.966,05	557.775,54	905.741,59	194.808,06	507.775,54	702.583,60
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	7.000,55	0,00	7.000,55	7.510,55	0,00	7.510,55
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00	4.731,00	0,00	4.731,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	742.838,64	557.775,54	1.300.614,18	447.573,33	507.775,54	955.348,87
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>			0,00			0,00
<i>Altri fondi</i>			14.154,78			13.154,78
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			14.154,78			13.154,78
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			0,00			0,00
<i>Risconti passivi</i>			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00			0,00
TOTALE PASSIVO			1.330.840,14			984.814,04
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.357.039,41			1.001.442,93
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Beni di terzi</i>			573.795,97			284.540,20
TOTALE GENERALE			1.930.835,38			1.285.983,13

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
CONTO ECONOMICO
AL 31.12.2019
(Allegato H - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	500.368,06	443.724,73	-56.643,33
2) Altri proventi o rimborsi	20.317,09	18.008,61	-2.308,48
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	137.000,00	65.000,00	-72.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	396.079,02	486.055,87	89.976,85
7) Variazione delle rimanenze	-501,66	-1.444,75	-943,09
Totale (A)	1.053.262,51	1.011.344,46	-41.918,05
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	-10.420,52	-5.860,53	4.559,99
7) Personale:	-32.511,04	-32.806,35	-295,31
a) competenze al personale	-23.098,42	-23.705,80	-607,38
b) oneri sociali	-7.327,02	-7.147,61	179,41
c) accantonamenti al T.F.R.	-1.985,60	-1.911,27	74,33
d) altri costi	-100,00	-41,67	58,33
8) Funzionamento	-58.598,06	-53.731,18	4.866,88
a) Prestazione servizi	-17.608,89	-15.090,37	2.518,52
b) Godimento di beni di terzi	-18.183,28	-15.651,84	2.531,44
c) Oneri diversi di gestione	-22.805,89	-22.988,97	-183,08
9) Ammortamenti e accant.	-8.812,43	-5.091,65	3.720,78
a) immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	-5.855,06	-1.978,40	3.876,66
c) svalutazione crediti	-957,37	-1.113,25	-155,88
d) fondi rischi e oneri	-2.000,00	-2.000,00	0,00
Totale (B)	-110.342,05	-97.489,71	12.852,34
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	-914.945,89	-893.459,30	21.486,59
Totale (C)	-914.945,89	-893.459,30	21.486,59
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	27.974,57	20.395,45	-7.579,12
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	166,17	156,60	-9,57
12) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	166,17	156,60	-9,57
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	9.366,00	2.949,50	-6.416,50
14) Oneri straordinari	-11.307,47	-6.872,66	4.434,81
Risultato gestione straordinaria	-1.941,47	-3.923,16	-1.981,69
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/-F)	26.199,27	16.628,89	-9.570,38

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31.12.2019**

Premessa

Gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non comportano una rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019; pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano effetti nei processi di valutazione dei valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

-----°°°°-----

Criteri di formazione del bilancio

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

STATO PATRIMONIALE

✓ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A seguito dell'introduzione dei principi contabili di cui in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare "visibile" tra gli elementi dell'attivo patrimoniale quando il costo viene "totalmente compensato" dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l'acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non "visibili" nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16).

Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)

Voci di bilancio	costo storico
importo al 31.12.2018	11.571,63
ammortamento 2019	- 1.983,71
importo al 31.12.2019	9.587,92

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	18.581,36	18.581,36	0,00
ammortamento 2019			
importo al 31.12.2019	18.581,36	18.581,36	0,00

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	57.648,22	47.395,60	10.252,62
ammortamento 2019		1.840,90	
importo al 31.12.2019	57.648,22	49.236,50	8.411,72

Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	66.002,74	38.617,98	27.384,76
ammortamento 2019		5.264,74	
importo al 31.12.2019	66.002,74	43.882,72	22.120,02

Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 111300)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	7.105,83	2.632,50	4.473,33
ammortamento 2019		1.220,00	
importo al 31.12.2019	7.105,83	3.852,50	3.253,33

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

Impianti specifici (conto 111109)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	0,00	0,00	
acquisizioni 2019	1.035,00		
ammortamento 2019		116,44	
importo al 31.12.2019	1.035,00	116,44	918,56

Impianti speciali di comunicazione (conto 111118)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	2.380,00	178,50	2.201,50
ammortamento 2019		238,00	
importo al 31.12.2019	2.380,00	416,50	1.963,50

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	5.415,00	5.336,75	78,25
ammortamento 2019		78,25	
importo al 31.12.2019	5.415,00	5.415,00	0,00

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2018	33.789,16	32.243,45	1.545,71
ammortamento 2019		1.545,71	
importo al 31.12.2019	33.789,16	33.789,16	0,00

✓ RIMANENZE DI MAGAZZINO

valore al 31.12.2018	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2019
36.641,17		1.444,75	35.196,42

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato per l'attuazione delle principali iniziative promozionali, non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (first in first out). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi (beni fungibili che presentano le stesse caratteristiche e sono fra loro scambiabili) sono venduti per primi e, di conseguenza, i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio sono quelli acquistati o prodotti per ultimi (stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza). Questo metodo, indicato nel principio contabile n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

In magazzino sono altresì presenti:

- a) bollini Douja d'Or anno 2018 (costo complessivo di acquisto pari ad euro 431,00, valore residuo euro 73,92) e anno 2019 (costo complessivo di acquisto pari ad euro 560,33 (IVA esclusa), valore residuo euro 6,84) valutati a zero in quanto gli stessi non possono più essere utilizzati e saranno avviati alla distruzione nel corso dell'anno 2020;
- b) risultano presenti in magazzino n. 1.334 bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico "Douja d'Or" 2019 per l'assaggio o per la degustazione, da utilizzare per attività promozionali;

c) n. 8.252 bottiglie di vino acquisite per promuovere l'Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila e successivamente destinate esclusivamente alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale (come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore...", queste bottiglie, non destinate al mercato o ai processi di produzione ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore zero).

✓ **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2018	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2019
1.055.181,14 (*)		281.593,35	773.587,79(*)

(*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. (euro 459.856,60) relativi al contributo in conto esercizio anno 2019 ancora da ricevere. Il decremento dei crediti vs/CCIAA è connesso al versamento da parte dell'Amministrazione camerale dei contributi in conto esercizio ed in conto capitale 2017 e 2018 nel corso dell'anno 2019.

Si rileva inoltre che è stato eliminato il credito pari ad euro 6.307,14 collegato allo stimato indennizzo assicurativo per il furto subito nell'anno 2013, poi non liquidato da parte delle società di assicurazione e quindi non riversato dalla CCIAA di Asti, intestataria del contratto; l'eliminazione del credito trova imputazione nella parte straordinaria del presente bilancio;

- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie non si rilevano crediti;
- crediti diversi (euro 313.431,19), già ridotto dell'importo (euro 7.424,38) relativo all'IVA a debito su vendite (split payment). Gli importi principali sono così dettagliabili:

1. "Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi" euro 208.582,81 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse e per fatture da emettere al netto del fondo svalutazione. Gli importi (euro 143.321,77 per fatture emesse ed euro 79.328,43 per fatture da emettere) sono rettificati dal fondo svalutazione che, dall'anno 2017, è stato distinto, ai fini di una più corretta imputazione delle perdite su crediti, in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati,

in due poste: “Fondo svalutazione crediti verso clienti” (euro 10.113,80) e “Fondo rischi su crediti” (euro 3.953,59). Il “Fondo svalutazione crediti verso clienti”, che accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare, non è stato utilizzato nel corso del 2019. Il “Fondo rischi su crediti”, che accoglie invece la quota parte di crediti nei confronti di clienti generici e non ben individuati che si pensa di non poter incassare, è stato utilizzato per l’importo di euro 64,40 a seguito dell’eliminazione di residui crediti collegati a recuperi spese ritenuti economicamente non convenienti; il fondo è stato incrementato a fine anno, ai sensi dell’art. 106 del DPR. 917/86, dell’importo di euro 1.113,25 pari allo 0,5% del valore al 31.12.2019 dei crediti e delle fatture attive da emettere.

I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti 01.01.2018	+ 10.113,80
Utilizzo fondo	0,00
Accantonamento 2019	0,00
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019	+ 10.113,80

Fondo rischi su crediti 01.01.2018	+ 2.904,74
Utilizzo fondo	- 64,40
Accantonamento 2019 ai sensi art. 106 TUIR	+ 1.113,25
Fondo rischi su crediti al 31.12.2019	+ 3.953,59

2. “Crediti diversi” euro 112.272,76, di cui:

- ✓ Euro 65.000,00 per crediti relativi ai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per le manifestazioni del settembre astigiano 2019 non ancora incassati;
- ✓ euro 44.779,97 per crediti tributari di cui per IRES (euro 44.476,25), per IRAP (euro 98,40), verso INPS (euro 117,50), per D.L. 66/2014 (euro 80,00) e per maggior imposta sostitutiva versata (euro 7,82);
- ✓ euro 1.769,69 per note di credito da ricevere ed euro 723,10 per altri crediti (deposito cauzionale);

3. “Anticipi a fornitori” (euro 300,00);

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione. Tra i crediti residui risultano limitate partite di difficile esigibilità per i quali, come in precedenza esposto, si è proceduto ad operare una rettifica di valore mediante l'iscrizione di appositi fondi a copertura delle eventuali future perdite.

Il decremento dei crediti di funzionamento 2019 rispetto all'anno 2018 deriva dalla sommatoria delle variazioni registrate sui diversi conti raggruppati in tale voce di bilancio, come si evidenzia nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA
Crediti vs CCIAA	582.024,74	459.856,60	-122.168,14
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	35.442,50	0,00	-35.442,50
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	437.677,75	313.431,19	-124.246,56
Anticipi a fornitori	36,15	300,00	263,85
Totale	1.055.181,14	773.587,79	-281.593,35

Le maggiori differenze si rilevano: 1) nella voce "Crediti vs CCIAA" in diminuzione rispetto all'anno 2018 per l'incasso, nell'anno 2019, dei contributi 2017 e 2018 dovuti dall'Ente camerale; 2) nella voce "Crediti diversi" per l'azzeramento del credito IVA poichè l'Azienda Speciale dal 4/6/2018 è assoggetta al regime di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'art. 17-ter del DPR 633/72, per il rimborso, nel 2019, del credito IRES e per la riduzione dei contributi 2019 concessi dalla Fondazione CRAsti per l'organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano.

✓ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

valore al 31.12.2018	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2019
257.274,82		67.498,16	189.776,66

Sono costituite da:

1. disponibilità sul conto corrente n. 00000120 acceso presso il Credito Valtellinese S. C. Agenzia di Alessandria (euro 188.716,55). L'importo comprende le competenze maturate alla data del 31.12.2019 (euro 156,60). A seguito dell'affidamento disposto dalla

CCIAA di Asti (a valere anche per l'Azienda Speciale) il contratto per la gestione del servizio di cassa è stato prorogato fino al 31.12.2020.

2. disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 1.060,11).

✓ **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

✓ **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Di importo pari a € 16.310,39, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell'esercizio 2019 (€ 1.911,27) relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio") e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 49,01). Si evidenzia che si è proceduto al riversamento a Poste Vita Spa dell'importo di euro 1.623,02 relativo alla quota TFR maturata nell'anno 2019 in conseguenza dell'adesione del dipendente al Fondo di previdenza complementare a far data dal mese di luglio 2017.

✓ **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2018	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2019
1.300.614,18		345.265,31	955.348,87

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↳ debiti verso fornitori (euro 220.993,83) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↳ debiti tributari e previdenziali (euro 11.425,96) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2020;
- ↳ debiti verso organi istituzionali (euro 640,86) relativi a parte dell'indennità del Collegio dei Revisori liquidata a gennaio 2020. Si evidenzia che nell'anno 2019 si è provveduto, a seguito della conclusione di precedente verifica amministrativo-contabile, archiviata senza seguiti, alla chiusura delle partite relative a gettoni e indennità di competenza anni 2011-2012 e 2015, la cui liquidazione era stata sospesa in via cautelativa in attesa dell'esito della citata verifica;
- ↳ debiti verso dipendenti (euro 7.463,07) relativi alle competenze relative al mese di dicembre 2019 più il rateo per ferie non godute e 14[^] mensilità;

↳ debiti diversi (euro 702.583,60) di cui euro 2.807,02 per piccoli debiti diversi (euro 150,00 servizio ambulanza veterinaria, euro 1.034,00 per servizio assistenza sfilata Festival delle Sagre, euro 1.623,02 per riversamento a Poste Vita della quota TFR 2 019 del dipendente) ed euro 699.776,58 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:

1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti al 2006 da una struttura per l'altra (euro 407.775,54);
2. delle anticipazioni di cassa concesse dalla CCIAA nel 2009 (euro 100.000,00 liquidati nel 2009 in applicazione della deliberazione della Giunta Camerale n. 219 del 23.12.2008 ed euro 100.000,00 concessi con deliberazione della Giunta Camerale n.146 del 22.12.2009) per far fronte alla carenza di liquidità generata dai ritardi nell'incasso dei contributi per l'attuazione delle manifestazioni e dal "congelamento" di risorse nella voce "crediti vs/erario" (crediti non facilmente "fruibili" in considerazione sia delle tipologie di attività svolte dall'Azienda sia del ridotto importo di ritenute/contributi che l'Azienda può portare in compensazione). Al riguardo si precisa che nell'anno 2019 l'Azienda ha rimborsato alla Camera, disponendo di sufficiente liquidità, le anticipazioni di cassa concesse nell'anno 2006 (euro 50.000,00) e nell'anno 2007 (euro 150.000,00);
3. note di debito (euro 91.870,74) collegate al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" ed euro 130,30 relativi ad altre partite minori (rimborsi spese di missione).

✓ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

valore al 31.12.2018	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2019
14.154,78		1.000,00	13.154,78

Nell'anno 2019 si è provveduto ad accantonare l'importo di euro 2.000,00 per le spese di tenuta del conto corrente acceso presso il Creval (periodo 01.01.2019-31.12.2019) in quanto riferite ad obbligazioni già assunte alla data di redazione del bilancio (natura determinata ed esistenza certa) che avranno però manifestazione numeraria in esercizi successivi (data di sopravvenienza stimata).

✓ **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Non si rilevano ratei e riscointi passivi.

✓ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria:

1. le polizze fideiussorie (euro 282.617,28) sottoscritte a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti per il rimborso del credito IVA 2015, 2016 e 2017:

data stipulazione polizza	compagnia di assicurazione	numero polizza	importo fideiussione	anno rimborso IVA	importo rimborso IVA	data rimborso IVA	data scadenza polizza
23.11.2016	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR SA	2147378	152.865,39	2015	144.000,00	23.01.2017	23.01.2020
16.06.2017	COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR SA	2172576	64.939,74	2016	61.000,00	26.07.2017	16.08.2020
16/7/2018	Elba Compagnia di Assicurazioni e riassicurazioni SpA	1287089	64.812,15	2017	61.000,00	26/11/2018	31.12.2021

2. i beni di proprietà della Camera di Commercio di Asti (valore attuale euro 1.922,92) messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

CONTO ECONOMICO

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione (al netto del contributo camerale)	+	526.733,34
Oneri di gestione	-	990.949,01
Variazione rimanenze	-	1.444,75
Proventi/oneri finanziari	+	156,60
Proventi/oneri straordinari	-	3.923,16
Contributo Camera di Commercio	+	486.055,87
(di cui euro 459.856,60 per contributo in c/esercizio 2019 ed euro 26.199,27 per utile non riversato relativo all'anno 2018)		
Risultato economico dell'esercizio	+	16.628,89

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

COSTI DI STRUTTURA:

→ **Organi istituzionali** (euro 5.860,53): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 30.04.2013. Al riguardo si rammenta che l'art. 1 del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" (GU Serie Generale n.276 del 25-11-2016) aveva previsto che "... *Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconferibilità previsti dalla legge.*"

La norma suddetta è entrata in vigore il 10.12.2016 con il divieto di corrispondere, da tale data, emolumenti ai componenti degli organi camerali. In data 11.12.2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il decreto in precedenza richiamato, confermando l'assenza di indennità per la carica di Presidente e componente del Consiglio (fatto salvo il rimborso delle spese) e fissando i criteri per la determinazione (a decorrere dal 5.2.2020, data di pubblicazione sulla G.U. dello stesso), dell'indennità dovuta ai componenti del Collegio Sindacale e per il rimborso delle spese.

→ **Spese per il personale** (euro 32.806,35): sono rappresentate dai costi per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato. Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc.

Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e Camera di Commercio di Asti finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. Il progetto, in scadenza al 31.12.2019, è stato rinnovato dalla Camera di Commercio per ulteriori tre anni, a sostegno delle attività di regolazione sviluppate attraverso l'Azienda Speciale.

→ **Spese di funzionamento** (euro 53.731,18): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale:

Prestazione di servizi (euro 15.090,37) di cui :

- ✓ euro 3.447,83 per energia elettrica relativi al locale locato;
- ✓ euro 1.860,00 per oneri relativi all'assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori ed adempimenti fiscali;
- ✓ euro 3.719,88 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 6.062,66 per altri costi;

Godimento beni di terzi (euro 15.651,84):

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell'unità locale di Piazzetta Archivio, sede del Laboratorio di Taratura contatori d'acqua/Organismo Notificato;

Oneri diversi di gestione (euro 22.988,97) di cui:

- ✓ euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA di Asti sulla base del contratto di comodato, sottoscritto nell'anno 2007, relativo all'utilizzo da parte dell'Azienda speciale di locali ed attrezzature (diverse da quelle fieristiche) dell'Ente Camerale;
- ✓ euro 11.449,91 per imposte di periodo;
- ✓ euro 17,70 per oneri bancari; le spese collegate alla tenuta del conto corrente bancario sono state accantonate come in precedenza specificato nel "Fondo rischi ed oneri".

→ **Ammortamenti e accantonamenti**

L'importo di euro 5.091,65 comprende euro 1.978,40 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione), euro 1.113,25 per accantonamento al fondo svalutazione crediti ed euro 2.000,00 per accantonamento fondo spese future come sopra precisato.

COSTI ISTITUZIONALI:

→ **Spese per progetti ed iniziative** (euro 893.459,30): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle principali manifestazioni del settembre astigiano (Concorso Enologico euro 52.718,01, Douja d'Or euro 413.891,26, Festival delle Sagre euro 279.765,30) e per le funzioni esercitate dall'Area Certificazione e Controlli (euro 147.084,73). Sui risultati dell'attività si rinvia alla relazione sulla gestione e a quanto precisato in calce alla nota integrativa con riferimento gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

→ **proventi da servizi** (euro 443.724,73): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 180.232,50), dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 97.876,00), dalle quote di partecipazione versate dalle Proloco partecipanti al Festival delle Sagre e da quelle versate dai produttori per la partecipazione al Concorso Enologico Nazionale (complessivamente euro 156.171,06), dai corrispettivi per la cessione di materiale - tasche portabicchieri, bicchieri, ecc - in occasione delle manifestazioni (euro 8.925,17) e dai fitti attivi (euro 520,00) per concessione in uso delle sale.

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2018	anno 2019	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	7.922,49	8.925,17	1.002,68	
Ricavi da gestione servizi	166.888,07	156.171,06	-10.717,01	1
Fitti attivi	1.080,00	520,00	-560,00	
Ricavi laboratorio nazionale taratura	192.464,50	180.232,50	-12.232,00	2
Ricavi da organismo notificato	132.013,00	97.876,00	-34.137,00	2
totale	500.368,06	443.724,73	-56.643,33	

Note:

1. minori ricavi per riduzione provento da organizzazione iniziativa "Piatto&Dolce d'Autore" e per contrazione quote incassate dal Concorso Enologico Douja d'Or (contrazione numero campioni presentati in assaggio);
2. flessione ricavi dell'Area Certificazione e Controlli prevalentemente imputabile alla diminuzione di fatturato registrata dall'Organismo Notificato in conseguenza della riduzione del numero di certificati Modulo F e Modulo G richiesti ed emessi nell'anno (come evidenziato nella relazione sui risultati).

→ altri proventi e rimborsi (euro 18.008,61): si rileva, tra gli altri, euro 9.836,07 per "sponsorizzazioni" versate dalla Cassa di Risparmio di Asti per il Festival delle Sagre e la Douja d'Or. La restante parte si riferisce a recuperi spese, principalmente oneri di trasferta, relative alle verifiche effettuate dall'Organismo Notificato.

→ contributi regionali o da altri Enti pubblici: Non sono stati ricevuti contributi regionali o da altri Enti Pubblici.

→ contributi vari (euro 65.000,00): sono rappresentati dai contributi concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti come di seguito dettagliati:

DOUJA D'OR	25.000,00
-------------------	------------------

FESTIVAL DELLE SAGRE	40.000,00
-----------------------------	------------------

→ contributo CCIAA in conto esercizio: pari ad euro 486.055,87 (di cui euro 459.856,60 in c/esercizio 2019 ed euro 26.199,27 relativo all'utile 2018 non riversato come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 30.04.2019) rappresenta il 48,06% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e allo sviluppo delle attività di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

Con i ricavi propri diversi dal contributo camerale (euro 522.966,78, incluso il risultato della gestione finanziaria e straordinaria ed esclusa la variazione delle rimanenze), l'Azienda riesce a coprire interamente i costi di struttura (euro 97.489,71) ed a garantire il finanziamento del 47,62% delle spese per progetti ed iniziative.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince un'ottima capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 156,60) maturati sul conto corrente bancario.

GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende sopravvenienze attive per un totale di euro 2.949,50 di cui:

- ✓ euro 1.574,24 per cancellazione debiti relativi ad indennità anni pregressi in conseguenza della conclusione di precedente verifica amministrativo-contabile, archiviata senza seguiti, e della rinuncia gettoni, *illo tempore* maturati, da parte di un consigliere,
- ✓ euro 1.000,00 per interessi attivi su rimborso IRPEG anno 2015,
- ✓ euro 127,80 per rimborso energia elettrica anno 2018,
- ✓ euro 247,46 relative principalmente alla rettifica IRAP 2018 operata in sede di presentazione dell'Unico 2019.

Le sopravvenienze passive sono pari ad euro 6.872,66 e sono rappresentate principalmente (euro 6.307,14) dal mancato indennizzo assicurativo in precedenza citato.

CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2019

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2019 confrontati con quelli del consuntivo 2019.

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROPOSTA I° AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2019	CONSUNTIVO 2019	DIFFERENZE CONS-PREV
A) RICAVI			
Proventi da servizi	452.000,00	443.724,73	-8.275,27
Altri proventi e rimborsi (compresa variazione rimanenze, arrotondamenti, sopr. Attive e passive ed interessi attivi)	20.100,00	12.797,30	-7.302,70
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	65.000,00	65.000,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	540.300,73	459.856,60	-80.444,13
Utile 2018 non riversato	26.199,27	26.199,27	0,00
TOTALE (A)	1.103.600,00	1.007.577,90	-96.022,10

B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	9.700,00	5.860,53	-3.839,47
Personale	36.000,00	32.806,35	-3.193,65
Funzionamento	77.000,00	53.731,18	-23.268,82
Ammortamenti e accantonamenti	2.900,00	5.091,65	2.191,65
TOTALE B)	125.600,00	97.489,71	-28.110,29
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	978.000,00	893.459,30	-84.540,70
TOTALE C)	978.000,00	893.459,30	-84.540,70

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

RICAVI

- proventi da servizi: la diminuzione (- euro 8.275,27) è da ricollegare principalmente alla diminuzione dei proventi dell' Area Certificazione e Controlli;
- contributo Camera di Commercio: la variazione rispetto al dato di preventivo (- euro 80.444,13) è collegata principalmente ai risparmi collegati al mancato trasferimento del Laboratorio di Taratura in nuovi spazi e alle economie realizzate in sede di organizzazione degli eventi del settembre astigiano.

COSTI DI STRUTTURA

- funzionamento: il decremento (- euro 28.110,29) è da ricollegare ad un generale contenimento delle spese di funzionamento e al mancato trasferimento del Laboratorio in una nuova sede come sopra precisato.

COSTI ISTITUZIONALI

- spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 84.540,70) è determinato da economie realizzate in fase di organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano e per minori attività svolte dall'Organismo Notificato in conseguenza della contrazione del numero di certificati Modulo F e Modulo G emessi nell'anno (come evidenziato anche nella relazione sui risultati) nonché per il mancato trasferimento in altri spazi del Laboratorio.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				Altre Iniziative	AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato			
PREVENTIVO AGG.TO 2019	55.000,00	425.000,00	295.000,00	3.000,00	200.000,00	978.000,00	
CONSUNTIVO 2019	52.718,01	413.891,26	279.765,30	0,00	147.084,73	893.459,30	
DIFFERENZA	-2.281,99	-11.108,74	-15.234,70	-3.000,00	-52.915,27	-84.540,70	

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ANNO 2019**

Premessa

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2019 il Consiglio camerale individuava quali indirizzi dell'attività della sua Azienda Speciale “...Innovare le iniziative del settembre astigiano... con particolare riferimento al Concorso e alla Douja d'Or (anche attraverso la promozione del brand Douja) e “...Supportare le attività dell'Azienda Speciale in qualità di Organismo Notificato”.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con linee guida sopra definite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

Area Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile

Concorso e Salone Nazionale Douja d'Or

Il Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or, organizzato sotto l'egida del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con la collaborazione dell'Onav-Organizzazione nazionale assaggiatori di vino, è la vetrina per eccellenza dei vini selezionati al Concorso Nazionale.

La gara enologica, che si conferma uno degli appuntamenti di maggior prestigio a livello italiano, ha visto impegnate le commissioni formate da circa 50 assaggiatori dell'Onav provenienti da tutta Italia con il compito di valutare i campioni di vini D.o.c., D.o.c.g. e I.g.p. presentati al concorso.

All'edizione 2019 del Concorso sono stati presentati 786 campioni provenienti da 21 regioni d'Italia. Di questi 268, rappresentativi di 164 aziende, hanno superato la soglia minima per ottenere il premio “Douja d'Or (87 punti su 100). Nell'ultimo giro di assaggi la super commissione di esperti ha assegnato l'Oscar (da 92 a 100 punti) a 29 vini. Circa il 50% dei campioni presentati provenivano da imprese piemontesi, mentre le regioni italiane a più elevata partecipazione in termini di vini presentati sono state il Veneto, la Lombardia, la Sardegna e la Campania.

Tutti i vini sono stati presentati in degustazione e in vendita dal 6 al 15 settembre nel quartiere fieristico del 53° Salone Nazionale Douja d'Or. Le degustazioni servite durante i dieci giorni di durata della manifestazione, sommando tutti gli eventi, ammontano a circa 35.000.

Il Salone Nazionale, in considerazione del grande successo di pubblico e d'immagine riscontrato negli ultimi due anni con il trasferimento degli eventi nei prestigiosi palazzi del centro storico, ha mantenuto per il 2019 la formula organizzativa delle precedenti edizioni.

La dislocazione degli eventi nei palazzi storici del centro cittadino permette di esprimere al meglio le potenzialità del territorio attraverso il favorevole connubio tra enogastronomia e cultura e di trarre beneficio

competitivo dallo sfruttamento dell'identità territoriale del luogo. Nel contempo la presenza della Douja d'Or nel cuore della città contribuisce a rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento dei turisti e dei residenti stessi alle iniziative del settembre astigiano con ricadute positive per gli esercizi pubblici e in generale per l'economia del territorio.

Nel 2019 si è lavorato per ampliare gli spazi dedicati alla manifestazione al fine di creare "eventi diffusi" che si inseriscono appieno nel centro storico interessando anche Piazza Roma e Piazza San Secondo, con l'obiettivo di creare una sorta di "decumano del vino", un percorso che consenta di collegare idealmente storia, cultura ed enogastronomia, toccando anche i principali musei cittadini, dalla Pinacoteca alla Cripta di Sant'Anastasio, dalla Casa di Vittorio Alfieri al Museo Paleontologico.

Per fare fronte al taglio di risorse proprie imposto dalla riforma delle Camere di Commercio, l'Ente si è impegnato nell'individuazione di sponsor/partner privati con cui avviare collaborazioni per supportare la concretizzazione di un programma di qualità capace di attirare pubblico qualificato da tutta Italia.

Sono stati coinvolti nella manifestazione Enti, Associazioni, Consorzi di Tutela al fine di poter offrire un panorama delle produzioni enologiche di qualità il più ampio possibile a cui si sono affiancati la Rassegna dei vermouth e dei vini aromatizzati e quella delle grappe del premio Alambicco d'Oro e dei migliori distillati del Piemonte.

Sono stati altresì riproposti il Piatto&Dolce d'Autore in collaborazione con l'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani, Confartigianato Asti e la Scuola Alberghiera, le Serate di Assaggio di eccellenze enologiche a tema, la Douja del Monferrato, occasione per degustare gli ottimi vini tutelati dal Consorzio Barbera e Vini del Monferrato e Piemonteland alla Douja, in collaborazione con il Consorzio Piemonte Land of Perfection, appuntamento da non perdere per chi vuole assaggiare le proposte enologiche dei Consorzi di tutela del vino del Piemonte.

E' stato allestito il mercatino di Asti Fa Goal, con una decina di aziende produttrici di eccellenze gastronomiche (dai salumi ai mieli, dai dolci tipici ai liquori, dalle marmellate alle conserve) ed è stata coordinata la partecipazione delle Associazioni di categoria del settore agricoltura che hanno offerto piattini in degustazione in accompagnamento agli assaggi di vino.

Positivi gli incassi della cantina della Douja d'Or: in dieci giorni sono state vendute oltre 8.000 bottiglie dei vini premiati.

Molto positivi i risultati della campagna di comunicazione gestita in collaborazione con Unioncamere Piemonte. La Douja d'Or è stata al centro di un'intensa campagna di comunicazione finalizzata a coinvolgere testate locali, regionali e nazionali (stampa generalista e di settore, radio, tv) per dare massima visibilità all'esterno non soltanto per quanto riguarda la manifestazione, ma per l'intero territorio. Il piano di comunicazione ha mirato a rafforzare e coordinare informazioni e conoscenza con l'obiettivo di valorizzare il

territorio e le sue produzioni d'eccellenza.

La pianificazione della campagna di comunicazione ha previsto interventi su:

- canali radiotelevisivi;
- giornali nazionali e locali;
- stampa specializzata.

Per quanto riguarda la comunicazione sul web e sui canali social, è stato quotidianamente aggiornato il sito web "www.doujador.it" ed è stata curata l'attività di live twitting e live posting con aggiornamento, animazione e monitoraggio in tempo reale del sito web "Douja dor.it", delle pagine Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Youtube.

Al fine di ottimizzare la presenza sul web è stato predisposto un piano di web marketing e gestione della web reputation ed è stata implementata e migliorata l'impostazione grafica dei contenuti da utilizzare per la comunicazione sui canali social. Sono stati inoltre coinvolti influencer e blogger di settore per aumentare il seguito delle iniziative.

A questa attività si aggiunge la sensibilizzazione degli uffici della rete camerale, che a loro volta hanno promosso le aziende locali vincitrici del premio Douja d'Or.

Festival delle Sagre Astigiane

Giunto alla sua 46^a edizione, il Festival delle Sagre Astigiane continua ad essere un evento di straordinario richiamo turistico, non solo per l'Astigiano ma per l'intero Piemonte.

Sono centinaia di migliaia le persone che ogni anno, attratte da una manifestazione unica nel suo genere, accorrono ad Asti per respirare le atmosfere di un mondo antico.

E' il mondo contadino tra Otto e Novecento raccontato dal Festival delle Sagre Astigiane, che l'8 settembre ha festeggiato la sua quarantaseiesima edizione.

S'inizia di prima mattina con la sfilata storica nelle vie cittadine animata da 3000 figuranti in costumi d'epoca, a piedi, sui carri trainati dai buoi piuttosto che dai roboanti trattori "a testa calda". Ogni paese, con la sua Pro loco, mette in scena il lavoro nei campi, i mestieri, le feste contadine e i riti religiosi, dalla vendemmia al battesimo, dalla battitura del grano alla festa di leva.

Le Pro loco astigiane hanno lavorato alacremente per rendere ancora più scenografica e interessante la sfilata. Non c'è in essa alcuna finzione superficiale: tutto è rigorosamente autentico, dagli arnesi, alle macchine, ai personaggi che sono veri contadini che ogni giorno lavorano i campi o vanno in città a vendere i loro prodotti e che, quindi, interpretano sé stessi con orgoglio e partecipazione, in rappresentazioni fedeli, precise e commoventi.

La sfilata termina in piazza Campo del Palio, dove oltre 40 casette, una per ciascuna Pro loco, disegnano i confini del villaggio che arriva ad ospitare nel 2° weekend di settembre fino a 300.000 buongustai, provenienti dall'Italia e dall'estero.

Qui, un esercito di 3.000 volontari prepara e serve al pubblico, pazientemente in fila, il menu più ricco e variegato di ogni tempo. I piatti della quarantacinquesima edizione sono stati 75, divisi tra antipasti, primi, secondi e dolci. Solo ed esclusivamente ricette tradizionali, tramandate di generazione in generazione e cucinate con materie prime di territorio. Agnolotti, risotti, tagliatelle e polente negli abbinamenti più vari. I grandi secondi della tradizione monferrina: bolliti, fritto misto, bagna cauda e tanti piatti ormai scomparsi dal menu dei ristoranti: come la “puccia” (soffice polenta sciolta nel minestrone di fagioli e condita con burro e formaggio) o il “baciùà”, lo zampino di maiale lessato, aromatizzato nell'aceto e fritto per finire con le proposte dolci: dalle creme ai biscotti, dal bunèt alle torte “alla moda di un tempo”.

Massima l'attenzione per l'ambiente: bandita da tempo la plastica, i cibi sono serviti in piatti di carta, le posate ed i bicchieri sono in mater-b (materiale biodegradabile).

Grande è la cura per i risvolti sociali della manifestazione: in collaborazione con i volontari dell'Aisla viene ormai da anni allestita l'area per gli ospiti diversamente abili.

Per facilitare l'afflusso dei turisti sono previsti treni speciali in collaborazione con Trenitalia, da e per Torino. E' inoltre attiva la navetta che fa la spola tra l'uscita di Asti Ovest e Asti Est e piazza Gramsci (stazione FS).

Il Festival delle Sagre 2019 in numeri

Ogni anno il Festival delle Sagre si conferma come il “più grande ristorante a cielo aperto” d'Europa, con la vendita di:

carni varie e pesci	99,4 q.li
pasta fresca e gnocchi	40 q.li
agnolotti	46 q.li
polenta	47 q.li
frutta	39,2 q.li
farine	40,5 q.li
formaggi	16,6 q.li
verdure	43,9 q.li
riso	14,5 q.li
pane	28,2 q.li
funghi secchi	75 kg
tartufi	75 kg
uova	3.210 dozzine

dolci	38.200 porzioni
vino utilizzato in cucina	1.260 litri
olio	5.750 litri
vino	11.431 bottiglie (venduto a bicchiere in accompagnamento alle specialità gastronomiche di ogni pro-loco)

Anche per l'edizione 2019, si è programmata un'intensa campagna di comunicazione finalizzata a coinvolgere testate locali, regionali e nazionali (stampa, radio, tv) per dare massima visibilità all'esterno alla manifestazione. Particolare attenzione è stata come sempre prestata al Web e Social Media. I due canali di comunicazione hanno assunto una rilevanza strategica nel piano di comunicazione, offrendo ottime performance a fronte di un investimento economico molto contenuto.

La campagna pubblicitaria è stata supportata dalla produzione di materiale promozionale e descrittivo dell'evento (dépliant, cartine, manifesti, poster) che è stato diffuso, con una pianificazione mirata, in tutto il nord e centro Italia.

Anche la manifestazione dell'edizione 2019 è stata caratterizzata da un grande sforzo organizzativo collegato alle misure di sicurezza richieste dalle nuove normative in materia. Notevole attenzione è stata profusa anche al controllo della Piazza Campo del Palio che ha ospitato il Festival delle sagre: accanto ai dissuasori posti con finalità anti-intrusione, sono stati previsti appositi percorsi presidati destinati all'accesso delle Forze dell'ordine e dei mezzi/personale di soccorso nonché stewart e guardie dedicate al controllo del sito ed alla segnalazione di eventi "sospetti".

Area Certificazione e Controlli

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, l'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità degli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel Registro della Commissione Europea NANDO.

Con riferimento alle attività sviluppate nel 2019 dall'Area Certificazione e Controlli, si evidenzia in particolare:

PIATTAFORMA EUROPEA "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner di questo raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla fondazione. L'appartenenza a tale piattaforma, riconosciuta da Enti Internazionali di Metrologia Legale quali il WELMEC e l'OIML, permette all'Azienda di avere una grande visibilità internazionale, che vuol dire anche creare occasioni di business, poter proporre il proprio punto di vista anche in ambito comunitario e definire con gli altri associati le "best practices" nell'operatività degli Organismi Notificati Europei. Nel 2019 l'Azienda Speciale ha ricevuto i documenti elaborati a seguito del meeting del 2018 (svoltosi presso la sede del ns. Organismo). Nel 2019 la riunione non ha avuto luogo.

ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO NOTIFICATO 2081 NEL 2019

- **ATTIVITA' MID E NAWID ESEGUITE**

I clienti dell'ON nel 2019 hanno richiesto certificazioni riguardanti il rilascio di un modulo F (verifica all'unità), certificazioni riguardanti il riconoscimento della qualità del processo produttivo ovvero modulo D e certificazioni riguardanti i moduli G e B (conformità UE del tipo, attività sicuramente di maggior impegno e "valore aggiunto" in quanto richiede l'esecuzione di tutte le prove previste per l'omologazione di un nuovo modello di strumento di misura).

Dettaglio delle attività:

1) MI 001 Numero verifiche eseguite:

CERTIFICATI E RAPPORTI EMESSI				
ANNO	CERTIFICATI LAT/ACCREDIA	RAPPORTI DI VERIFICA	TOTALE DOCUMENTI EMESSI CERTIFICATI	N° MISURATORI VERIFICATI
2017	633	170	803	823
2018	873	85	958	968
2019	789	169	958	994

La tabella sopra riportata mostra che il numero di certificati emessi nel corso del 2019 è stato pari a n. 789 mentre sono n. 169 i rapporti di verifica (si ricorda che sia per i certificati Accredia che per i rapporti di verifica, ci si riferisce talvolta non ad un singolo caso in contenzioso o in prova ma ad un controllo di lotti).

Il numero totale di misuratori verificati nel periodo è pari 994 unità (questo numero è abbastanza variabile in quanto dipende dalla composizione più o meno grande del lotto di contatori da verificare, che consente la taratura di più contatori contemporaneamente sulla medesima rampa del banco).

Il numero di contatori tarati è leggermente diminuito rispetto l'anno 2018 in quanto al laboratorio all'inizio del mese di ottobre è venuta a mancare la collaborazione di una risorsa messa a disposizione da Unioncamere Piemonte nell'ambito della convenzione, stipulata con la Camera di Commercio di Asti, per il rafforzamento delle attività di vigilanza del mercato.

Nel corso del 2020 si prevede di mantenere gli stessi livelli produttivi in termini di tarature accreditate e non.

2) Numero verifiche eseguite:

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F - G
2019	5	1	4	0

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2019	18	0	1	17

Laboratorio NAWI

CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2019	66	12	13	41

COLLABORAZIONI E SERVIZI EROGATI AL MONDO CAMERALE

L'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti è diventata un punto di riferimento per tutto il sistema camerale per quanto concerne la corretta regolazione del mercato nelle transazioni commerciali in cui è previsto l'utilizzo degli strumenti di misura dalla stessa verificati: contatori d'acqua, strumenti per pesare a funzionamento automatico e non, complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua.

Gli enti camerali si rivolgono all'Azienda Speciale anche per ottenere informazioni sulle normative tecniche e giuridiche nel campo di tali strumenti di misura e per valutare possibili soluzioni sulle tematiche di contenzioso in cui possono essere coinvolte. Al riguardo, si evidenzia che con sempre maggiore frequenza si avviano "liti" tra le utenze di gestione (acqua, carburanti, quantità in massa) ed i consumatori che utilizzano o acquistano tali materie.

FORMAZIONE

I corsi previsti nel piano formativo 2019 sono stati solo in parte realizzati in considerazione soprattutto della necessità di dedicare le già poche risorse umane a disposizione nelle attività collegate alla transizione alla nuova norma di accreditamento EN ISO 17025:2018 del Laboratorio di taratura.

Il Responsabile del Laboratorio ha organizzato e gestito, nel mese di marzo, un corso introduttivo sui principi della nuova norma a cui hanno partecipato tutti i collaboratori. Naturalmente, data la rilevanza dell'aggiornamento normativo in argomento, sarà necessario prevedere ulteriori momenti formativi nel corso del 2020.

L'unico dipendente in forza all'Azienda Speciale ha seguito un incontro, gestito dall'U.O. Affari legali e gestione risorse umane della Camera di commercio di Asti, sulla gestione documentale/accesso agli atti. Inoltre a seguito dell'introduzione, anche per il Laboratorio, dell'applicativo gestionale di Infocamere GEDOC (protocollazione e gestione documentale) sono stati effettuati degli incontri formativi con l'U.O. camerale Affari generali e segreteria organi, in particolar sugli aspetti relativi alla firma digitale dei documenti in uscita.

INFRASTRUTTURE

Gli spazi a disposizione del Laboratorio/ON sono ormai alquanto ridotti. Si renderà necessario nel prossimo futuro trovare nuovi spazi visto che quelli recentemente individuati non risultano più disponibili. Nel corso del 2020 sarà stipulata apposita convenzione con corrieri allo scopo di rendere più celere la riconsegna al committente degli strumenti tarati, conseguendo così un'efficientamento nella gestione del magazzino "strumenti in uscita".

AUDIT (VISITE ISPETTIVE)

Audit ACCREDIA

Laboratorio: in data 31 gennaio 2019 ha avuto luogo la visita di Accredia Dipartimento Tarature al Laboratorio per contatori d'acqua LAT 175 per il mantenimento dell'accreditamento: all'esito della visita, non sono state elevate "non conformità" ma solo 5 "rilievi" (tra osservazioni e commenti), cui è stata data immediata risposta. In data 16.10.2019 è stato eseguito l'audit tecnico da parte di ispettore Accredia che si è concluso con l'emissione di due "rilievi" (una "non conformità" riguardante la stesura del modello di certificato da utilizzarsi per le tarature effettuate sul banco elettronico ETB06 è stata successivamente ridotta ad "osservazione" da parte del funzionario tecnico Accredia).

ON 2081: il 28 e 29 marzo 2019 è stato effettuato l'audit da parte di Accredia Dipartimento Certificazione per gli strumenti MID e NAWID. In tale occasione sono state esaminate tutte le aree di attività dell'Organismo

Notificato da parte di due Ispettori. Il team ispettivo ha elevato una serie di rilievi al sistema che sono stati prontamente risolti, mantenendo pertanto l'accreditamento alla norma UNI EN ISO/IEC 17065:2012, per le direttive 2014/32/UE MID e 2014/31/UE NAWID.

RECLAMI

Nel corso del 2019 sono pervenuti due reclami che riguardano l'attività del Laboratorio Centro LAT, anche se uno dei due ha ricadute anche sull'attività dell'Organismo Notificato. Il primo riguarda la formalizzazione di un dubbio da parte dell'utente finale circa la correttezza delle operazioni di taratura (a causa di una particolare conformazione del quadrante del contatore dove l'indice delle decine di litro sembrava mancante in quanto di colorazione nera e di difficile individuazione). Si è prontamente data delucidazione al reclamante, mostrando come sono state eseguite le operazioni ed allo stesso tempo si è stabilito che ogni qualvolta si presenti il modello del misuratore in oggetto, si procederà comunque a fornire spiegazioni sul metodo di lettura delle frazioni di metro cubo. Il secondo reclamo riguarda due contatori fabbricati dalla ditta Watertech giunti in Laboratorio per la taratura a cui mancavano gli indici delle decine di litri. Essendo Watertech un fabbricante di strumento MID (MI005) gestito dall'Organismo Notificato 2081, è stato chiesto al fabbricante di aprire un'azione correttiva atta a prevenire il ripetersi di tale situazione.

GRADO DI APPLICAZIONE DEL SGQ

Si segnala una buona applicazione ed implementazione del Sistema Qualità dell'ON e del Laboratorio, anche grazie allo sforzo profuso nella revisione documentale dovuto alla transizione già menzionata alla nuova EN ISO 17025:2018.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto attiene tale aspetto, si può evidenziare un sensibile miglioramento soprattutto dopo l'implementazione del programma di certificazione sviluppato dal referente informatico dell'Ente camerale e l'adozione, anche per l'Azienda Speciale, dell'applicativo Infocamere per la gestione dei flussi documentali "GEDOC", utilizzato per tutte le comunicazioni esterne (in particolar modo attraverso tale sistema viene anticipato al committente il Certificato di taratura, con firma digitale o scansione, riducendo la tempistica di consegna). Il grado di soddisfazione dei clienti risulta, sulla base di indagine informale condotta, nel complesso positiva. Un punto debole (che molto probabilmente è destinato ad un'ulteriore crescita) è il tempo di erogazione del certificato: infatti come precedentemente evidenziato, il ridotto organico del Laboratorio determina, inevitabilmente, rallentamenti nelle operazioni (specialmente per quel che riguarda la stesura dei certificati e, più in generale, l'aspetto amministrativo delle attività).

COMITATO DI SALVAGUARDIA DELL'IMPARZIALITÀ'

Nel mese di maggio 2019 si è svolta una riunione del Comitato di salvaguardia dell'imparzialità ed in tale occasione i componenti del comitato non hanno eccepito osservazioni all'operato dell'Organismo e alla sua imparzialità. E' stato analizzato il piano di gestione dei rischi, con particolare attenzione agli aspetti economici e commerciali, e le misure adottate dall'ON sono state riconosciute idonee all'eliminazione/riduzione di conflitti di interessi.

ANALISI DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Con cadenza annuale viene aggiornato e verificato il modello MdQ50 in cui sono individuati e trattati tutti i rischi e le opportunità dei processi in cui è suddivisa l'attività del laboratorio. Una attenzione particolare è data a tutti quegli aspetti che potrebbero influenzare l'imparzialità e l'obiettività degli operatori coinvolti: nel 2019 nessun potenziale rischio si è trasformato in una effettiva non conformità.

ANDAMENTO GENERALE E PROSPETTIVE:

Il fatturato totale dell'Azienda Speciale nel 2019 è stato di 278.108 € , inferiore rispetto a quello del 2018 che corrispondeva ad un valore totale di 324.477 €. Nello specifico il fatturato del Laboratorio Nazionale di taratura (centro LAT 175) è stato pari a 180.232 euro nel 2019 a fronte di un valore di 192.464 del 2018, quindi con una differenza negativa, ma in linea con il trend storico. Il fatturato dell'Organismo Notificato nel 2019 è stato di 97.876 euro a fronte di un corrispondente valore di 132.013 euro del 2018: in questo secondo settore la diminuzione di fatturato è sicuramente più evidente e si può spiegare (come riportato successivamente) con una sostanziale riduzione dei certificati Modulo F e Modulo G richiesti e, quindi, emessi. La flessione di fatturato 2019 è stata sicuramente influenzata dalle attività sviluppate per il mantenimento della certificazione Accredia, che ha sottratto giornate/uomo al Laboratorio e dalle minori commesse ricevute dall'O.N.

Il numero di nuovi clienti del Laboratorio di taratura (corrispondenti a società erogatrici di servizio idrico e principalmente a professionisti incaricati dai Tribunali civili come esperti tecnici unici) nel 2019 è stato di 17 nuovi clienti contro gli 8 previsti. Si tratta pertanto di un incremento decisamente marcato di tale indicatore a dimostrazione di una "visibilità" ormai acclarata del Laboratorio nel panorama nazionale degli operatori di settore.

Grazie all'effetto "moltiplicatore" del contributo apportato dal personale della Camera di commercio di Asti che opera nell'Azienda Speciale, che ha saputo coniugare le conoscenze tecnico-scientifiche e di sistemi di gestione della qualità con quelle inerenti la metrologia legale, l'attività dell'Azienda Speciale nel suo

complesso (includendo sia le funzioni esercitate dal Laboratorio LAT sia quelle dell'Organismo Notificato) continua a svilupparsi e a migliorare dal punto di vista tecnico-qualitativo. L'integrazione dell'attività di ricerca scientifica con quella di tipo economico permetterà di conseguire, senza dubbio, importanti benefici per le imprese che operano sul territorio astigiano, da sempre polo di eccellenza nel settore ma anche per quelle nazionali che hanno trovato nell'Azienda Speciale un valido punto di riferimento.

Le attività previste a breve termine sono:

✓ **Accreditamenti**

Transizione alla revisione della norma EN ISO 17025:2018 da effettuarsi entro luglio 2020. Tutta la documentazione è stata trasmessa ad Accredia Dipartimento taratura nel mese di novembre 2019 (con i prescritti otto mesi di anticipo per l'adeguata valutazione documentali della nuova struttura di sistema). Al fine di rispondere alle richieste del succitato Dipartimento, sono state effettuate le revisioni del Manuale Qualità, delle Procedure tecniche e gestionali, dei Regolamenti dell'Organismo Notificato e della modulistica inerente.

✓ **Estensione dell'accreditamento al banco a pistone ETB06:**

A ottobre 2019, durante l'audit eseguito ancora in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e alle prescrizioni applicabili, è stata ottenuta l'estensione all'interno della tabella di accreditamento del banco di taratura elettronico denominato ETB06.



Banco elettronico automatico ETB06 per la taratura di contatori di acqua e di energia termica

Questo risultato è stato frutto di un grande lavoro di studio, teorico e pratico, finalizzato ad ottenere, con un livello di fiducia adeguato (95%), il calcolo dell'incertezza delle misure eseguite con tale banco.

Lo studio ha comportato l'analisi teorica di tutti i fattori di influenza ambientali e strumentali (temperatura aria e acqua, umidità relativa aria, termometri, manometri, sonde di lettura, asta micrometrica ecc...) e quella pratica delle misure effettivamente ottenute su strumenti campione.

Si allega la nuova tabella di accreditamento così come risultante a seguito dell'estensione sopra richiamata.



Tabella allegata al Certificato: **175T rev. 03**

Responsabile: dott. Lucio ZOTTI
Sostituto: dott. Piergiorgio CAVAGNINO
Settori accreditati: 2

Laboratorio permanente

TABELLA DI ACCREDITAMENTO

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura (**)	Incertezza (*)	Note
Volume (1)	Contatori di acqua per portate da 3 L/h a 31250 L/h	da 3 L a 5 L	0,8 %	①②
		da 5 L a 10 L	0,4 %	
		da 10 L a 20 L	0,2 %	
		da 20 L a 200 L (♦)	0,1 %	
	Contatori di acqua per portate da 3 L/h a 31250 L/h	da 0,5 L a 0,6 L	0,8 %	①③
		da 0,6 L	0,4 %	

(*) L'incertezza di misura è espressa ad un livello di fiducia del 95 %.

(**) I volumi indicati sono da intendere come nominali. Estremo superiore escluso, ad eccezione dei casi indicati con il simbolo ♦.

① Le tarature vengono effettuate utilizzando come liquido acqua demineralizzata o acqua potabile di acquedotto.

② Taratura con metodo gravimetrico.

③ Taratura con metodo volumetrico.

Verificazioni in laboratorio permanente

TABELLA DI ACCREDITAMENTO

Grandezza / Area metrologica	Strumento in verificaazione	Campo di misura ②	Classe ④	Note
[Controlli metrologici] (1)	Contatori di acqua per portate da 3 L/h a 31250 L/h (metodo gravimetrico)	da 3 L a 200 L	1, 2	① ③
Verificazione periodica su strumenti con funzione di misura legale (D.M. n. 93 del 21 aprile 2017)	Contatori di acqua per portate da 3 L/h a 31250 L/h (metodo volumetrico)	da 0,5 L	1, 2	

① Le verificazioni vengono effettuate utilizzando come liquido acqua demineralizzata o acqua potabile di acquedotto.

② I volumi indicati sono da intendere come nominali. Gli estremi indicati sono inclusi.

③ Verificazione periodica in conformità alla procedura di cui all'Allegato II del D.M. n. 93 del 21 aprile 2017.

④ Le classi di precisione sono quelle previste dalla OIML R49:2013.

F.to IL PRESIDENTE DEL
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 (Erminio Gorla)

VERBALE N. 2/2020
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Il giorno 13 maggio 2020 alle ore 11,00 in audiovideoconferenza si è riunito, previa convocazione del Presidente dott.ssa Maria Luisa Duca, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato, per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti sono redatti sulla base dei modelli (allegati H e I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Collegio prende atto altresì che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005, l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle Aziende Speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni d'immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla nota integrativa nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ha confrontato i dati concernenti il preventivo aggiornato 2019 con quelli relativi al consuntivo, nonché il consuntivo 2019 rispetto a quello del 2018.

Le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

VOCI DI RICAVO/COSTO	I°AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2019	CONSUNTIVO 2019	DIFFERENZE
A) RICAVI			
Proventi da servizi	452.000,00	443.724,73	-8.275,27
Altri proventi e rimborsi (comprese rimanenze)	20.100,00	16.563,86	-3.536,14
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0
Altri contributi	65.000,00	65.000,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	540.300,73	459.856,60	-80.444,13
Utile 2018 non riversato	26.199,27	26.199,27	0,00
TOTALE (A)	1.103.600,00	1.011.344,46	-92.255,54
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	9.700,00	5.860,53	-3.839,47
Personale	36.000,00	32.806,35	-3.193,65
Funzionamento	77.000,00	53.731,18	-23.268,82
Ammortamenti e accantonamenti	2.900,00	5.091,65	2.191,65
TOTALE B)	125.600,00	97.489,71	-28.110,29
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	978.000,00	893.459,30	-84.540,70
TOTALE C)	978.000,00	893.459,30	-84.540,70

ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate immobilizzazioni materiali pari ad euro 2.882,06; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'attivo circolante vengono evidenziate le seguenti voci:

CREDITO DI FUNZIONAMENTO	31/12/2018	31/12/2019
Crediti v/CCIAA	582.024,74	459.856,60
Crediti diversi	437.677,75	313.431,19
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	35.442,50	0,00
Anticipi a fornitori	36,15	300,00
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	1.055.181,14	773.587,79

I crediti di funzionamento risultano in diminuzione; in particolare si rileva che:

- ✓ i crediti v/CCIAA hanno registrato una flessione in considerazione dell'incasso nell'anno 2019 dei contributi in conto esercizio e conto capitale anni 2017 e 2018 dovuti dalla CCIAA;
- ✓ i crediti diversi si sono ridotti per l'incasso del credito IRES chiesto a rimborso alcuni anni fa e per l'azzeramento del credito IVA in conseguenza del nuovo regime applicato alle operazioni attive/passive effettuate dall'Azienda Speciale (regime dello split payment).

In merito alle disponibilità liquide, il Collegio riscontra che sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda pari ad euro 188.716,55 e dalla consistenza di cassa pari ad euro 1.060,11.

PASSIVITA'

Con riferimento ai debiti di funzionamento il Collegio dà atto di aver riscontrato la corrispondenza del totale Debiti v/fornitori con il partitario riepilogativo nonché, tra i Debiti diversi, la coincidenza dei valori riferiti alla Camera di Commercio con i dati da questa esposti nella sua bozza di bilancio:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2018	31/12/2019
Debiti v/fornitori	363.261,21	220.993,83
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-
Debiti tributari e previdenziali	3.066,55	11.425,96
Debiti v/dipendenti	8.156,29	7.463,07
Debiti v/Organi Istituzionali	13.387,99	640,86
Debiti diversi	905.741,59	702.583,60

Debiti per servizi c/terzi	7.000,55	7.510,55
Clienti c/anticipi	0,00	4.731,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.300.614,18	955.348,87

Il Collegio evidenzia una diminuzione dei debiti di funzionamento, collegata al rimborso effettuato dall'Azienda Speciale a favore della Camera di commercio delle anticipazioni da quest'ultima concesse nell'anno 2006 (euro 50.000,00) e nell'anno 2007 (euro 150.000,00).

Passando ad analizzare il Conto Economico, si espongono di seguito le sue componenti principali:

RICAVI

RICAVI ORDINARI	31/12/2018	31/12/2019
1) Proventi da servizi	500.368,06	443.724,73
2) Altri proventi o rimborsi	20.317,09	18.008,61
3) Contributi da organismi comunitari	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-
5) Altri contributi	137.000,00	65.000,00
6) Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	396.079,02	486.055,87
7) Variazione delle rimanenze	-501,66	-1.444,75
TOTALE RICAVI ORDINARI	1.053.262,51	1.011.344,46

Si rileva un decremento dei "Proventi da servizi" e degli "Altri contributi" principalmente collegata alla flessione dei ricavi dell'Area Certificazione e Controllo e alla diminuzione dei contributi erogati da organismi privati.

Il contributo Camerale, pari ad euro 486.055,87 (di cui euro 459.856,60 in c/esercizio 2019 ed euro 26.199,27 relativo all'utile 2018 non riversato come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 30.04.2019), rappresenta il 48,06% del totale dei proventi correnti ed è integralmente destinato alla copertura dei costi connessi alla gestione delle iniziative promozionali e di regolazione del mercato realizzate dall'Azienda.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA	31/12/2018	31/12/2019
7) Organi istituzionali	-10.420,52	-5.860,53
8) Personale	-32.511,04	-32.806,35
a) competenze al personale	-23.098,42	-23.705,80
b) oneri sociali	-7.327,02	-7.147,61
c) accantonamenti al TFR	-1.985,60	-1.911,27
d) altri costi	-100,00	-41,67
9) Funzionamento	-58.598,06	-53.731,18
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	-17.608,89	-15.090,37
b) godimento beni di terzi	-18.183,28	-15.651,84
c) oneri diversi di gestione	-22.805,89	-22.988,97
10) Ammortamenti e accantonamenti	-8.812,43	-5.091,65
a) immobilizzazioni immateriali	-	-
b) immobilizzazioni materiali	-5.855,06	-1.978,40
c) accantonamento svalutazione crediti	-957,37	-1.113,25
d) fondi rischi e oneri	-2.000,00	2.000,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	-110.342,05	97.489,71

Tutto ciò premesso, si rileva che il conto economico chiude con un utile di esercizio di euro 16.628,89.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2019, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa, rimanendo in attesa della decisione espressa, da parte del Consiglio camerale della Camera di Commercio in merito alla destinazione dell'avanzo economico d'esercizio, così come previsto dalla normativa vigente (art. 66, c.2 del D.P.R. n. 254/2005).

La seduta termina alle ore 11,30 circa, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
F.to Dott.ssa Maria Luisa Duca
F.to Dott. Giovanni Verna
F.to Dott. ssa Lidia Maria Pizzotti